

Bellinzona, 19 ottobre 2016

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3993
MANDATO DI PRESTAZIONE TRA IL COMUNE DI
BELLINZONA E BELLINZONA MUSEI CON IL RELATI-
VO CONTRIBUTO GLOBALE DI CHF 1'030'000.-

Commissioni competenti: • Commissione della gestione

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

l'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei è entrato in funzione il 1. gennaio 2016. Il primo mandato di prestazione tra Comune e ente autonomo, avallato dal Consiglio comunale nella seduta del 21 settembre 2015, ha validità un anno e prevede lo stanziamento di un contributo globale per l'esercizio 2016 di 1 milione di franchi. Con il presente Messaggio municipale proponiamo dunque il rinnovo del mandato di prestazione per un ulteriore anno, fino alla fine del 2017, con la conferma del contributo globale di 1 milione di franchi, ai quali si aggiungono 30'000.- fr. per le attività di mediazione culturale precedentemente gestiti dal Dicastero cultura. La scelta di un rinnovo del mandato limitata nel tempo è facilmente comprensibile ed è legata al processo aggregativo in corso. Nell'ambito dei lavori di preparazione del nuovo Comune si sta infatti ragionando sul futuro assetto della nuova Amministrazione comunale, compresi gli enti autonomi. Ricorso al Tribunale federale permettendo, la nuova Amministrazione comunale vedrà la luce nel corso del 2017 e i principali effetti di riorganizzazione dei servizi avranno effetto dall'1.1.2018. Sarebbe perciò stato prematuro sottoporre al Consiglio comunale un mandato di prestazione su più anni. Il prossimo mandato di prestazione, con validità dall'1.1.2018, potrà invece tenere conto della nuova impostazione post-aggregativa e potrà prevedere, se del caso, una durata su più anni.

1. Premessa

La trasformazione del Museo di Villa dei Cedri in ente autonomo di diritto comunale è stata voluta per dotare il Museo della necessaria autonomia e indipendenza operativa (pur mantenendo un saldo legame con la Città attraverso il controllo di Municipio e Consiglio comunale) e per valorizzare l'intero comparto di Villa dei Cedri, con il parco e il vigneto.

In questi primi mesi di attività il Consiglio direttivo dell'ente (composto dai municipali Roberto Malacrida, presidente, e Giorgio Soldini e da Mattia Sormani, Gian Luca Cantarelli, Tiziano Ferracini e Alice Croce Mattei) si è occupato di aspetti operativi e organizzativi e ha cominciato a pianificare la programmazione artistica dei prossimi anni. In particolare si è dovuto rendere autonomo il segretariato che in passato, prima della costituzione dell'ente, si appoggiava sui servizi centrali del Comune. Questo riorientamento organizzativo è ancora in corso e inevitabilmente necessiterà di un riposizionamento delle attività delle collaboratrici e dei collaboratori dell'ente. Nel frattempo i servizi centrali del Comune fungono ancora da supporto per alcune attività amministrative (come da esempio la gestione dei crediti e il pagamento degli stipendi). Va detto che, anche sotto questo profilo, in ambito aggregativo si stanno facendo delle valutazioni sul futuro assetto amministrativo e funzionale del Dicastero cultura del futuro Comune e degli enti autonomi ad esso legati.

2. L'anno 2016 in corso

L'attività del Museo è stata caratterizzata da:

1) PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

Quattro mostre percorrendo l'ampiezza del profilo artistico di Villa dei Cedri:

- *Carlo Fornara e il ritratto vigezzino. Prospettiva e Confronti 2* (fino al 28.03.2016): una mostra sulla ritrattistica di fine Ottocento inizio Novecento, mettendo a confronto artisti di due regioni di frontiera, il Ticino e il Val Vigezzo, permettendo di esporre i più importanti ritratti della collezione del Museo.
- *Dimensione Disegno. Posizioni contemporanee* (23.04-7.08.2016): una mostra che trasformava, talvolta sconvolgeva, gli accoglienti spazi espositivi di Villa dei Cedri,

invitando il pubblico a vivere la storica dimora come un luogo di esperienza, e intendeva aprire il Museo alle nuove generazioni.

- *I più bei libri svizzeri 2015* (28.08-25.09) e in parallelo *Forme infinite. Un omaggio al Ticino del '900 nelle collezioni di Villa dei Cedri*: accoglieva per la prima volta la mostra itinerante dei più bei libri svizzeri organizzata dall'Ufficio federale della cultura.
- *L'anima del segno. Hartung – Cavalli – Strazza* (8.10.2016-29.01.2017): la mostra mette in dialogo il fondo monografico di Massimo Cavalli in dialogo a livello europeo, inserendolo in un dialogo artistico tra cultura italiana e cultura francese.

La programmazione artistica 2016 ha risposto agli obiettivi seguenti:

- a) ridare visibilità e credibilità al museo a livello svizzero, e dunque nei confronti dei suoi potenziali prestatori: i musei e collezionisti svizzeri; in modo da poter elaborare mostre più attrattive (prestiti "prestigiosi") e concepire mostre in partenariato con altri musei;
- b) nel 2015 il Museo ha lavorato sulla questione di sensibilizzare sulla sua propria collezione, nel 2016 sensibilizza su cosa rappresenta e come è in dialogo con altre collezioni in un contesto svizzero (e europeo);
- c. dimostrare in modo concreto al pubblico il potenziale degli spazi del Museo di Villa dei Cedri, e la mostra di autunno dimostra anche concretamente perché si è chiuso il museo per lavorare su clima e luci nel 2014/2015 (la mostra autunnale beneficia di prestiti dal Musée Picasso di Antibes, dalla Fondazione Gandur pour l'Art a Ginevra oltre che dal Musée d'art et d'histoire di Ginevra).
- d. la programmazione è inoltre stata concepita tenendo conto del potenziale finanziamento delle mostre tramite fondazioni e sponsor.

I riscontri a livello svizzero e i risultati delle richieste di prestito per il 2017 dimostrano che gli obiettivi sono stati raggiunti.

A livello del Ticino, il Museo ha intensificato la collaborazione con il Teatro Sociale, ha proseguito la sua collaborazione con la Biblioteca comunale e con il servizio Bibliomobile e con la Biblioteca Cantonale e ha organizzato una serata comune a Villa dei Cedri con il Bachelor in comunicazione visiva della SUPSI. È inoltre in corso un altro importante progetto della SUPSI sull'accessibilità dei musei per persone con handicap visivo sostenuto dalla Confede-

razione che vede coinvolti i principali musei ticinesi e in modo particolare il MASI a Lugano, la Pinacoteca Züst e Villa dei Cedri. Nell'ambito delle conferenze organizzate dalla Società Ticinese di Belle Arti, si terrà inoltre una conferenza relativa alla mostra in corso a Villa dei Cedri, *L'anima del segno. Hartung – Cavalli – Strazza*.

2) MEDIAZIONE CULTURALE

L'impostazione di un servizio di mediazione culturale ha sollecitato molto le risorse del Museo, non solo la conservatrice, assistita dal 1. luglio da una collaboratrice al 30% in particolare per tutto l'aspetto organizzativo, ma anche il segretariato (per la comunicazione, invio di massa, prenotazioni). Le attività rivolte a ragazzi e famiglie si sono già intensificate nel corso della primavera, per ad autunno proporre due attività al mese per questo tipo specifico di pubblico. Queste attività e la collaboratrice per la mediazione culturale sono stati finanziati tramite il budget precedentemente attribuito al Museo in Erba dal Dicastero cultura.

3) FINANZE

Nel 2016 è stato impostato un nuovo piano dei conti per la gestione della contabilità del Museo Civico Villa dei Cedri, che permette non solo una contabilità annuale (esercizio contabile 1.01 – 31.12, come da conti comunali), ma anche una contabilità a progetto (per gestire il budget di una mostra specifica, budget che impatta su più esercizi contabili, da un minimo di due a quattro anni).

L'acquisizione del programma contabile Banana e il nuovo piano dei conti permetteranno al Museo di confrontarsi con l'effettivo fabbisogno finanziario per la gestione di tutte le attività e le strutture del comparto Villa dei Cedri. Infatti fino alla costituzione dell'Ente autonomo Bellinzona musei molte voci del piano contabile (manutenzione stabili, parco, veicoli, gestione del parco informatico e la sua manutenzione, parte delle spese di sorveglianza, ecc.) erano gestite e/o integrate da/in altri servizi e difficilmente valutabili dalla direzione del Museo prima dell'esercizio contabile 2016. Bellinzona Musei intende così poter procedere nell'ottimizzazione della gestione dei conti iniziata nel 2015.

A proposito del **nuovo piano dei conti**, ecco di seguito le modifiche più importanti:

i vecchi conti 260.318.056 "Spese per mostre e manifestazioni" e 260.318.055 "spese per collezione permanente" sono adesso suddivisi in modo da meglio identificare in particolare le

voci “comunicazione”, “trasporti”, “assicurazioni opere d’arte” e “pubblicazioni” finora tutte comprese sotto la voce “Spese per mostre e manifestazioni”; importanti le voci “mediazione culturale” (fino al 2015 totalmente integrata nel conto “spese per collezione permanente”) o “restauro” e “materiale di conservazione” per quanto riguarda la collezione;

Inoltre ogni mostra è identificata con un codice specifico che permette una gestione a progetti e di consegnare un consuntivo preciso seguendo il piano contabile per ogni mostra (essenziale per i rapporti con i sponsor e con le fondazioni donatrici).

4000	Curatela, ricerca
4010	Indennità ospiti (alloggio, viaggio, per diems, ecc.)
4020	Materiale allestimento, conservazione e restauro
4021	Restauro
4022	Pubblicazioni (cataloghi mostre, ecc.)
4023	Trasporti
4024	Assicurazione opere d'arte (collezione e mostra permanente)
4030	Comunicazione & Marketing
4040	Visite guidate e eventi (conferenze, concerti, ecc.)
4050	Mediazione culturale/Didattica (attività per ragazzi e scuole)
4061	Altre spese collezione
4065	Acquisti bibite e diversi
4070	Altre spese mostre e manifestazioni
4071	Spese postali per mostre e manifestazioni

Il vecchio conto di ricavi “contributi vari” è suddiviso in modo da identificare il contributo del Cantone separatamente dalle altre fondazioni e sponsor; e la creazione del servizio di mediazione culturale e la promozione di eventi per aumentare l’attrattività del museo rappresentano voci non solo di spese ma anche di ricavi.

3. Il nuovo mandato di prestazione

Per le ragioni esposte in precedenza il nuovo mandato di prestazione, con validità per il solo anno 2017, ricalca il precedente mandato, garantendo il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art. 2 dello statuto di Bellinzona Musei, ovvero in particolare:

- provvedere all'acquisizione e esposizione al pubblico di opere d'arte;
- assicurare la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di Villa dei Cedri;
- provvedere all'organizzazione di manifestazioni culturali;
- collaborare con le scuole, gli enti, le associazioni e le persone che operano nel settore delle arti figurative con scopi di interesse pubblico.

Proprio in questo ultimo ambito, come noto, il Museo in erba, con il quale peraltro il Museo di Villa dei Cedri collaborava, ha trasferito la propria attività a Lugano. In accordo con il Municipio, l'ente autonomo ha deciso di assumersi il compito di gestire e sviluppare l'attività di mediazione culturale, rivolta in particolare ai più giovani, ma in generale a tutti i potenziali interessati. Il budget destinato al Museo in erba come contributo annuale e gestito dal Dicastero cultura, pari a 30'000.- fr., viene così trasferito a Bellinzona Musei e conseguentemente tolto ai conti del Dicastero cultura. Il budget è dunque adeguato da 1 milione a 1 milione e 30 mila franchi.

Oltre ai compiti prettamente "artistici" elencati sopra, a Bellinzona Musei è pure affidato il compito di gestione del parco di Villa dei Cedri e di manutenzione ordinaria dell'immobile. In questo ambito, l'attività viene gestita con il supporto del Dicastero opere pubbliche e ambiente, come del resto avveniva prima della costituzione dell'ente autonomo. Ciò per permettere una continuità operativa e per sgravare l'amministrazione dell'ente da compiti più tecnici.

Il mandato di prestazione tra Comune e ente autonomo che è sottoposto al Consiglio comunale, allegato al presente messaggio, prevede:

- le prestazione e le modalità esecutive;
- i mezzi finanziari;
- i controlli;
- i diritti e gli obblighi reciproci;

4. Le prospettive per il 2017

Nel 2017 si prevede di avviare un efficace progetto di trasformazione, rilancio e di valorizzazione del museo, parco e vigneto, tenendo conto delle possibili sinergie dal punto di vista amministrativo e gestionale con l'ente "Bellinzona teatro" nell'ambito dell'aggregazione di 13 comuni.

La tensostruttura, costruita dalla Fondazione Amici del Museo di Villa dei Cedri e inaugurata a ottobre 2016, partecipa di questo rilancio.

Per quanto riguarda il vigneto nel 2016 non si è prodotto vino, ricavando solo dall'affitto del vigneto a CHF 1.00 la pianta (CHF 1'400.00 per l'anno). Si stanno valutando le varie possibilità di un mandato di gestione esterna per il 2017 e 2018.

Per quanto riguarda il Parco sono state prese le misure seguenti per il 2017:

- > Mandato esterno alla ditta Bùletti Giardini, Giubiasco per la manutenzione ordinaria - manutenzione assicurata fino al 2016 incluso dai servizi urbani;
- > Nel 2016 è stato affidato dal DOP ad un architetto paesaggista, la signora Kamber Maggini, uno studio preliminare sullo stato di conservazione e per un concetto di sviluppo e ripristino del parco storico;

Il preventivo allegato al presente messaggio prevede la chiusura dei conti in sostanziale pareggio. Non si registrano particolari scostamenti rispetto al primo anno contabile di Bellinzona Musei. Per quanto riguarda il personale nel corso del 2017 il custode dovrebbe beneficiare del prepensionamento, ma secondo modalità ancora da stabilire. Questo pensionamento, tenuto conto di vacanze e ore straordinarie accumulate, comporta la programmazione di una soluzione temporanea – in fase di verifica – che permetta di sopperire alle necessità operative, senza creare eccessivi costi a carico dell'ente. Visto questo elemento di incertezza, il presente preventivo è stato allestito in modo da presentare l'agio finanziario necessario a far fronte ad eventuali maggiori costi.

Il conto economico 2017 è così riassunto:

Spese per personale	486'300.00
Spese per servizi e prestazioni	489'000.00
Altre spese d'esercizio	138'750.00
<hr/>	
Totale spese	1'114'050.00
Ricavi da attività	76'550.00
Contributi	1'060'000.00
<hr/>	
Totale Ricavi	1'136'550.00
Avanzo/disavanzo d'esercizio	22'500.00

Informazioni complementari sulle specifiche voci di costi 40__:

- 4000 corrisponde ai mandati di curatela di mostre o ricerca dati a terzi perché tutte le mostre non possono essere realizzate dalla conservatrice / curatrice del Museo ;
- 4010 indennità ospiti include ogni spesa di accoglienza legate alle condizioni di prestiti e al lavoro con la stampa (spese di viaggio e pernottamento se gli artisti sono viventi; spese per "corrieri" cioè le persone mandate dai musei prestatori per accompagnare le opere durante il viaggio e l'installazione delle opere; ma anche spese di viaggio per la stampa se si fanno venire giornalisti da Milano o da Zurigo, include inoltre spese di viaggio e pernottamento per conferenzieri esterni);
- 4021 corrisponde ai mandati ad un restauratore per interventi di conservazione o restauro sulle opere della collezione; corrisponde anche al necessario controllo delle opere da parte di un restauratore certificato in occasione di prestiti da terzi per le mostre organizzate dal Museo (necessario per questioni assicurative);
- 4022 sotto la voce pubblicazioni sono considerate le spese di grafica, stampa, fotolitografia, ma anche spese di traduzione e di contributo autori; le pubblicazioni sono di per sé anche un elemento di promozione di una mostra e del Museo, essendo presenti in altri musei, a dipendenza dell'editore e del progetto anche in varie librerie in Svizzera e Italia e/o Francia;

- 4024 corrisponde al costo dell'assicurazione per le opere della collezione e alle spese di assicurazione per le mostre; grazie al nuovo contratto di assicurazione entrato in vigore al 1.01.2017 non solo la copertura assicurativa offre oggi le garanzie museali usuali, ma ci ha inoltre permesso di risparmiare circa CHF 6'000.00 all'anno;
- 4030 le spese di marketing e comunicazione includono tutti gli stampati per le attività di espositive e di mediazione del Museo (inviti, flyers, manifesti), le campagne di affissione (una campagna SGA costa circa CHF 10'000.00 per due settimane), le inserzioni nella stampa (incluso media partenariato), la segnaletica interna delle mostre (pannelli, teloni, tesi sale o eventuale giornale della mostra), incluso il lavoro del grafico, e i costi di un eventuale addetto stampa e i costi legati alla sorveglianza (rassegna) stampa (eco della stampa e Argus) e eventuali operazioni di marketing.
- 4060 le spese di sorveglianza includono spese relative all'impianto d'allarme del Museo, all'apertura/chiusura dei cancelli del parco da parte della Securitas, al personale cassa e sorveglianza durante le mostre;
- 4061 nelle altre spese per collezione entrano in particolare le spese per le campagne fotografiche delle opere della collezione (campo nel quale il Museo ha un grande ritardo e campo essenziale per a medio termine poter pubblicare la collezione online, almeno parzialmente).

5. Dispositivo di voto

In considerazione di quanto esposto codesto Lodevole Consiglio comunale è invitato a volere

risolvere:

1. È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, per l'anno 2017, con il relativo credito globale di fr. 1'030'000.00.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Mario Branda

Il Segretario: Philippe Bernasconi



Allegati:
dati preventivo 2017
mandato di prestazione

PREVENTIVO 2017

CONTO ECONOMICO

RICAVI DA PRESTAZIONI		
3000	Affitto stabili	2'000.00
3010	Tasse entrata visitatori	8'500.00
3020	Prestazioni per terzi	
3030	Vendita cataloghi, ecc. (Museumshop)	8'000.00
3040	Visite guidate e eventi	1'500.00
3050	Mediazione culturale/Didattica	1'500.00
3065	Vendite bibite e diversi	50.00
3080	Vendita Vino/uva Villa dei Cedri	5'000.00
3100	Contributi vari	50'000.00
3110	Contributo Comune	1'030'000.00
3120	Contributo Cantone	30'000.00
TOTALE RICAVI DA PRESTAZIONI		1'136'550.00
COSTI		
4000	Curatela, ricerca	20'000.00
4010	Indennità ospiti (alloggio, viaggio, per diems, ecc.)	14'000.00
4020	Materiale allestimento, conservazione e restauro	32'000.00
4021	Restauro	15'000.00
4022	Pubblicazioni	68'000.00
4023	Trasporti	48'000.00
4024	Assicurazione opere d'arte	23'500.00
4030	Comunicazione & Marketing	100'000.00
4040	Visite guidate e eventi	7'000.00
4050	Mediazione culturale/Didattica	17'500.00
4060	Spese di sorveglianza	80'000.00
4090	Acquisto opere d'arte	15'000.00
4061	Altre spese collezione	16'000.00
4065	Acquisti bibite e diversi	5'000.00
4070	Altre spese mostre e manifestazioni	15'000.00
4071	Spese postali per mostre e manifestazioni	13'000.00
4080	Costi Vino Villa dei Cedri	
Costi per servizi e prestazioni		489'000.00
5000	Stipendi e indennità personale nominato	207'500.00
5001	Stipendi e indennità personale incaricato	162'300.00
5002	Indennità comitato direttivo	1'000.00
5003	Indennità comitato scientifico	1'000.00
5011	Rimborso da assicurazioni per infortuni	-500.00
5012	Rimborso da assicurazioni per malattie	
5020	Indennità fuori orario	
5030	Gratifiche per anzianità di servizio	
5080	Reclutamento del personale	1'000.00
5081	Formazione e perfezionamento professionali del personale	
5082	Spese di rappresentanza e indennità di trasferte	2'500.00
5089	Rimanenti spese per il personale	
5700	Contributi AVS, AI, IPG, AD e AF	32'300.00
5701	Contributi alla cassa pensione	51'600.00
5702	Premi assicurazione infortuni	7'600.00
5703	Premi assicurazione malattie	
Costi del personale		486'300.00
6040	Servizio lavanderia	1'000.00
6050	Manutenzione stabili e strutture	16'000.00
6060	Manutenzione parco	60'000.00
6130	Manutenzione mobilio	1'500.00
6131	Manutenzione attrezzi, apparecchi e macchinari	4'000.00
6132	Manutenzione apparecchiature informatiche e licenze	3'000.00
6200	Manutenzione veicoli	1'250.00
6210	Carburante e olii	500.00
6220	Assicurazione RC/CP e tasse circolazione	1'500.00
6300	Assicurazione stabile	0.00
6420	Combustibile e costi per riscaldamento	10'000.00
6500	Materiale di cancelleria e stampati	7'000.00
6503	Libri, riviste e documentazioni varie	8'000.00
6510	Spese telecomunicazioni	5'500.00
6513	Spese postali	6'000.00
6520	Tasse associazioni	1'000.00
6530	Spese per fiduciarie / avvocati	3'500.00
6600	Inserzioni varie	3'000.00
6800	Ammortamenti	6'000.00
6940	Spese bancarie	
6941	Tasse conto corrente postale	
6949	Perdite su cambi (valute estere)	
6950	Interessi Attivi	
6999	Utile su cambio	
Altri costi d'esercizio, ammortamenti e risultati finanziari		138'750.00
8500	Costi anni precedenti	
8510	Ricavi anni precedenti	
8900	Imposte	
Risultato estraneo, straordinario, relativo ad altri periodi contabili		
TOTALE COSTI		1'144'050.00
Utile (-) Perdita (+)		22'500.00

MANDATO DI PRESTAZIONE PER LA GESTIONE DI “BELLINZONA MUSEI”

Le parti contraenti

Il Comune di Bellinzona rappresentato dal suo Municipio e per esso dal Sindaco e dal
Segretario comunale

e

Bellinzona Musei rappresentato da

sottoscrivono il seguente

MANDATO DI PRESTAZIONE

Art. 1 Oggetto e scopo del mandato

1. Il mandato ha lo scopo di regolare i rapporti tra il comune e Bellinzona Musei nell'ambito della promozione dell'attività culturale e artistica in generale, dell'organizzazione dell'attività museale sia nel Museo Civico di Villa dei Cedri sia in altri spazi, della gestione del comparto di Villa dei Cedri (parco e vigneto), della manutenzione ordinaria degli stabili che fanno riferimento al Museo Villa dei Cedri (stabile principale e dépendance adiacente) e delle infrastrutture al loro interno, della collaborazione con altri enti per la creazione, la promozione e la valorizzazione degli itinerari turistico-culturali sul territorio, della gestione dei rapporti con la società, le associazioni e i servizi comunali attivi in ambito culturale.
2. Il mandato definisce le prestazioni che Bellinzona Musei eroga e il contributo globale fornito dal Comune a copertura dei costi prodotti dall'attività svolta.

Art. 2 Compiti generali

1. Bellinzona Musei, nel rispetto del proprio statuto, ha il compito di:
 - promuovere e organizzare l'attività sia museale, in particolare l'allestimento di mostre permanenti e non, all'interno del Museo di Villa dei Cedri e in altri spazi, sia extra museale, in particolare la valorizzazione degli itinerari turistico-culturali sul territorio;
 - conservare e valorizzare il patrimonio artistico custodito presso il Museo di Villa dei Cedri;
 - promuovere e valorizzare il comparto Villa dei Cedri;
 - gestire e mantenere in uno stato impeccabile il parco Villa dei Cedri;
 - gestire il vigneto Villa dei Cedri e garantire una produzione vinicola di qualità;
 - garantire l'accesso del pubblico al Museo e al parco adiacente;
 - mettere a disposizione del pubblico la dotazione della Biblioteca;
 - mettere a disposizione il comparto Villa dei Cedri per eventi e manifestazioni a enti pubblici o privati.

2. Per assolvere i propri compiti il Comune di Bellinzona concede a Bellinzona Musei l'utilizzo gratuito del comparto Villa dei Cedri e delle infrastrutture al suo interno.
3. Il patrimonio culturale del Museo civico di Villa dei Cedri si compone di:
 - collezione permanente di proprietà della Città di Bellinzona;
 - collezioni private il cui possesso è formalizzato con atti giuridicamente vincolanti;
 - lasciti, donazioni, prestiti di qualsiasi genere provenienti da privati e enti pubblici;
 - dotazione della Biblioteca.
4. La Città di Bellinzona conferisce e dà in uso gratuito a Bellinzona Musei:
 - la collezione permanente;
 - per delega, il patrimonio ricevuto a prestito temporaneo o indeterminato da parte di terzi;
 - il patrimonio della Biblioteca;
 - i beni mobili, le attrezzature di Villa dei Cedri e dell'adiacente dépendance;
 - il vigneto di Villa dei Cedri.
5. A Bellinzona Musei è garantita la piena autonomia artistica e culturale.

Art. 3 Manutenzione ordinaria

1. Bellinzona Musei deve garantire la manutenzione ordinaria degli stabili che fanno capo al Museo Villa dei Cedri (stabile principale e dépendance adiacente) e delle infrastrutture che si trovano al loro interno;
2. Per manutenzione ordinaria si intende la manutenzione di piccola entità legata alla gestione quotidiana del Museo e delle sue infrastrutture.
3. Il Dicastero opere pubbliche e ambiente è incaricato del coordinamento dei lavori di manutenzione ordinaria.

Art. 4 Manutenzione straordinaria

1. La manutenzione straordinaria degli stabili che fanno capo al Museo Villa dei Cedri (stabile principale e dépendance adiacente), del parco, del vigneto e delle infrastrutture che si trovano al loro interno viene effettuata dal Comune attraverso i propri Servizi.
2. Bellinzona Musei collabora con i Servizi comunali preposti (in particolare con il Dicastero opere pubbliche e ambiente, incaricato del coordinamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria) nel definire necessità e priorità di intervento straordinarie e nell'allestimento di Messaggi municipali con le richieste di credito da sottoporre al Consiglio comunale.

Art. 5 Personale

1. Bellinzona Musei deve disporre del numero adeguato di personale e con i requisiti professionali adatti in funzione dei compiti da svolgere.
2. In particolare Bellinzona Musei si avvale di un/a direttore/rice (curatore/rice), di un segretariato e di un servizio di custodi.

Art. 6 Durata del mandato

1. Il presente mandato ha durata annuale ed entra in vigore per la prima volta il 1. gennaio 2017.
2. Il mandato deve essere approvato dal Consiglio comunale su proposta del Municipio.

Art. 7 Rinnovo del mandato

1. Al termine del mandato, lo stesso viene rinnovato per un periodo tra un anno e quattro anni, previa approvazione del Consiglio comunale.
2. Le parti contraenti si impegnano a concludere le procedure di rinnovo del mandato sei mesi prima della sua scadenza.

Art. 8 Disdetta e revoca del mandato

1. Il mandato può essere disdetto dal Consiglio comunale con un preavviso di un anno.
2. In caso di gravi inadempienze di Bellinzona Musei il mandato può essere revocato in qualsiasi momento da parte del Consiglio comunale.
3. In caso di revoca del mandato il Comune subentra nelle attività di Bellinzona Musei e nei suoi obblighi contrattuali.

Art. 9 Mezzi finanziari

1. Per adempiere ai compiti stabiliti dal presente mandato Bellinzona Musei dispone:
 - del contributo globale stanziato dal Comune, secondo il fabbisogno stimato da Bellinzona Musei;
 - dei contributi di altri enti pubblici e privati;
 - dei mezzi che lo stesso Bellinzona Musei è in grado di ricavare dalla sua attività (entrate mostre, sponsor, locazione strutture, ecc.).
2. Il contributo globale messo a disposizione dal Comune di Bellinzona per il 2017 è di CHF 1'030'000.-.
3. Il contributo globale viene versato a Bellinzona Musei in rate trimestrali.
4. Il contributo globale è negoziato con il Municipio in base al fabbisogno finanziario stimato da Bellinzona Musei, che deve essere presentato entro il 31 marzo dell'anno di scadenza del mandato.

Art. 10 Copertura del disavanzo o ripartizione dell'utile

1. Il contributo globale annuale garantito dal Municipio viene adeguato a consuntivo in caso di:
 - eventi eccezionali non previsti;
 - assegnazione di nuovi compiti non previsti.
2. Bellinzona Musei assume i disavanzi d'esercizio residui in funzione della propria disponibilità, ritenuto che eventuali eccedenze d'esercizio restano a Bellinzona Musei e dovranno essere utilizzate per costituire un fondo di riserva volto alla copertura dei rischi, all'ottenimento di un equilibrio finanziario a medio termine e, per quanto possibile, al miglioramento dei compiti generali di cui all'art. 2 dello Statuto.

Art. 11 Vigilanza della gestione operativa

1. I Servizi finanziari del Comune di Bellinzona sono preposti alla vigilanza del mandato di prestazione, in particolare al controllo sulla gestione contabile e amministrativa di Bellinzona Musei. Su richiesta Bellinzona Musei trasmette la relativa documentazione finanziaria così come ogni altro documento.
2. Nell'ambito della trasmissione dei dati di Preventivo e Consuntivo, Bellinzona Musei deve trasmettere al Municipio – per il tramite dei Servizi finanziari comunali – il rapporto d'esercizio accompagnato dalla documentazione finanziaria necessaria, in particolare – oltre ai dettagli e all'evoluzione dei diversi centri costo – degli indicatori sull'offerta museale e sulla rispondenza del pubblico.

Art. 12 Obblighi di Bellinzona Musei

1. Bellinzona Musei assicura l'integrità di Villa dei Cedri e del suo comparto, ne preserva l'aspetto monumentale e garantisce l'accessibilità al pubblico.
2. Bellinzona Musei si impegna a fare del comparto di Villa dei Cedri un centro culturale e d'aggregazione.
3. Bellinzona Musei collabora con il Dicastero Cultura, Scuola e Giovani del Comune e con le principali realtà culturali regionali al fine di pianificare e coordinare l'attività museale e artistica in un ambito cittadino e regionale.
4. Il conto d'esercizio annuale e il rapporto d'esercizio devono essere forniti al Municipio – per il tramite dei Servizi finanziari comunali - entro sei mesi dalla chiusura dell'anno contabile.
5. Il Preventivo deve essere fornito al Municipio – per il tramite dei Servizi finanziari comunali – entro il 31 agosto di ogni anno.

Art. 13 Responsabilità

Bellinzona Musei è responsabile delle attività e delle prestazioni definite nel presente mandato.

Art. 14 Entrata in vigore

L'entrata in vigore del presente mandato di prestazione è subordinata all'approvazione del Consiglio comunale e alla ratifica da parte del Consiglio di Stato.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Mario Branda

Il Segretario:
Philippe Bernasconi

PER BELLINZONA MUSEI

Il presidente
Roberto Malacrida

La direttrice
Carole Haensler Huguet